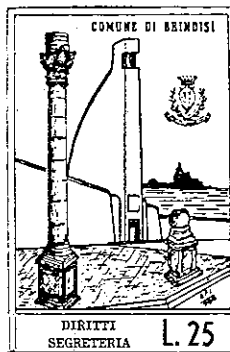




COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI gli atti di ufficio



CERTIFICA

che il sig. Giuseppe Benito nato a Brindisi
il 8.9.1937, residente in questo Comune, ha ef-
fettuato le seguenti vicende domiciliari: dal suo matrimonio
avvenuto il 21.12.1951 in via Appia, 338 / B.
il Gen 1971 in via M. Leone, 34
attualmente dimorante
il _____ in via _____
il _____ in via _____
il _____ in _____
il _____ in via _____
_____ in via _____

Si rilascia a richiesta di parte _____
per uso alloggio.

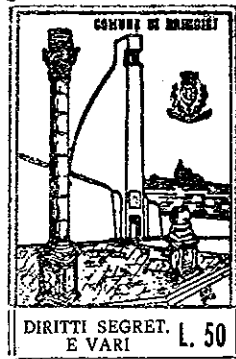
BRINDISI, li 11.11.1976



IL CAPO RIPARTIZIONE f.f.
Ufficiale Stato Civile-Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. GIANFRATE Benito

1937

n.a Brindisi 8/9/1937(n.842 P.L)

Cgt. Troccoli Teresa a Bari

il 21/12/1961(n.2302 P.LI S.A)

residente dalla nascita

3 Via S. Lucio 37

SP. 932

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

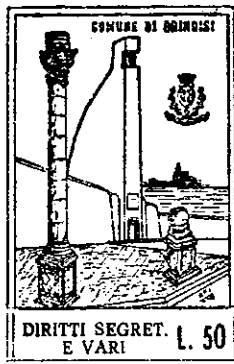
Brindisi, 08 NOV. 76 52204

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Ch
Di Bello Piero



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. GIANFRATE Benito

1937

n.a Brindisi 8/9/1937(n.842 P.I.)

Cgt. Troccoli Teresa a Bari

il 21/12/1961(n.2302 P.II S.A)

residente nella nascita

5 Via S. Lucio 37

SP. 932

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, 08 NOV. 76 07201

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Di Bello Piero

Boll. N° 234 - del 5-2-80 377252

d.l. 110'950

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. 6503
Uff.: Inquilinato

Al Sig. Principe, Renato

Viale P. de' Rinaldi - Coll. F.800 - F/5 ex 3

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi.

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6,5 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6,5.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 6 GIU 1978 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 110.950 come appresso dovuto:

- | | | |
|---|----------------------------------|------------------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal <u>6 GIU 1978</u> al <u>5 GIU 1979</u> | £. <u>5000</u> x vani <u>6,5</u> | £. <u>32.500</u> |
| 2) canone consumo acqua e fogna | | £. <u>1.200</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale | | £. <u>750</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio | | £. <u>1.000</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO | | £. <u>35.450</u> |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | | £. <u>65.000</u> |
| 6) spese contrattuali | | £. <u>10.000</u> |

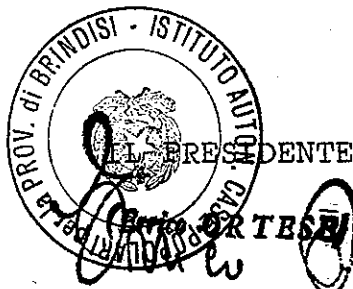
T O T A L E.....£. 110.950

Il canone decorre dal mese di GIU 1978, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINTA DI BRINDISI
-----0000000-----

COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE

PROT.N. 8373

29 AGO. 1978

Brindisi, 12
-AL SIG. Gianfrate Benito
Brindisi

OGGETTO: Ricorso avverso graduatoria provvisoria di assegnazione bando di concorso generale in Brindisi.

Si fa riferimento al ricorso prodotto dalla S.V. avverso la graduatoria provvisoria di cui all'oggetto.

A tal proposito, si comunica che la Commissione Provinciale, dopo averlo esaminato lo ha accolto ritenendo valide le argomentazioni addotte dalla S.V..

Pertanto, il punteggio totale definitivo è stato elevato a punti 15.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Dr. Angelo F. A-SCIANO)

Angelo F. A-Sciano

PROT. N. 2853
DATA 13 MAR. 1978

Oggetto: Ricorso

Il sottoscritto GIANFRATE Benito
partecipante al ~~al~~ concorso per la
assegnazione di un alloggio popola=
re del Comune di Brindisi, aven=
do preso visione della predettoria
provvisoria e fine nello stesso Comune,
e constatato che egli sono stati
attribuiti 12 punti!

reesree

avvenso tale decisione finché non
gli è stato riconosciuto il pun-
teggio relativo al reddito anche
se la documentazione richiesta agli
uffici è stata regolarmente
prodotta ~~alla~~ e allegata alle
domande.

Nel triangolo sono forze distinte solo:

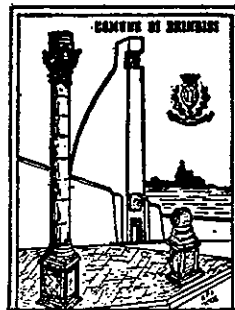
Postmark: 13-3-78

James K. Smith

1267



COMUNE DI BRINDISI



Lire 100 Dir. Segreteria L. 25
Quota aggiunta
e urgenza L. 75

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 77 addì sei del mese
di dicembre in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me
Capozziello Pietro A. incaricato del sindaco
è comparso il Sig. Gianfrate Benito
nato a Brindisi il 8-9-1937
della cui identità personale sono certo.

il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di
mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

che il proprio reddito mensile derivante dall'attività
lavorativa di tessitura è di L. 130.000

Si rilascia in carta

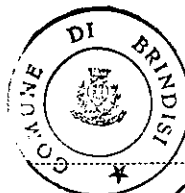
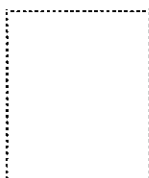
libera

per uso

Alloggio

IL DICHIARANTE

Gianfrate Benito



L'INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile-Anagrafe delegato
(Capozziello Pietro A.)

Capozziello



Contratto di locazione

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra i Signori: Distanza Antonia fu Giovanni nata a Brindisi il 25 Maggio 1894 e ivi domiciliata alla Via Alessandro Manzoni N. 21, da una parte e dall'altra; Gianfrate Vittorio residente in Brindisi alla Via S. Leucio N. 39, si conviene ed accetta quanto appresso. =

La signora Distanza Antonia cede in locazione al Signor Gianfrate Vittorio che a tale titolo accetta la sua casa di abitazione sita in Brindisi alla Via S. Leucio N. 37 e 39 a pianterreno, composta di due vani e prospetto su detta Via, di un altro retrostante, cucina e bagno con retrostante ortale. =

Nel N.C.R.U. la detta casa è riportata al Foglio 52 particella 209 Via S. Leucio N. 25 p.t. Categoria A/6 classe Unica di vani 2;5 con la rendita aggiornata di lire 27.540. =

La durata della presente locazione è di anni tre avente inizio dal Primo Giugno Millenovecentosettantuno (1° - Giugno 1971) ed aver termine al 31 Maggio Millenovecentosettantaquattro epoca in cui il locatario dovrà lasciare libera e sgombra da persone e da cose la casa come innanzi data in locazione, senza alcuna spesa. =

L'affitto mensile è di lire quindicimila (L. 15.000)
pagabile a mese anticipate oltre lire Ottecentocin-
quanta quale consumo di acqua mensile (impegnativo)
mentre per l'eccedenza sarà lo stesso a carico del
Gianfrate Vittorio.

Si chiarisce fra essi parti che la Distanta Antonia
ha ceduto tale casa per tale affitto al Gianfrate
Vittorio poichè il medesimo a sue proprie spese sta
riparando la casa avuta in locazione, spesa che sarà
a suo totale carico e tutte le migliorie apportate
saranno a favore della Distanta Antonia senza nes-
suna pretesa alcuna.

Se il locatario si dovesse arretrare di una sola
mensilità il presente contratto sarà sciolto di pieno
diritto e le cui spese saranno a carico della parte
che non ha tenuto presente al patto di quello de-
scritto.

Le spese di registrazione sono a totale carico del
Gianfrate Vittorio.

Brindisi li Primo Giugno Milleenovecentosettantuno.

Distanta Antonia
Gianfrate Vittorio

UFFICIO REGISTRO - BRINDISI

Esatte lire *cinquemila* - Reg.to il *16 GIU. 1971*

Per

N. 5053 Mod. II

IL CASSIERE
[Signature]

IL DIRETTORE
[Signature]



COMUNE DI BRINDISI

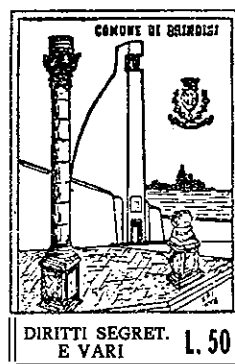
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. GIANFRATE Benito 1937
n.a Brindisi 8/9/1937 (n.842 P.I.)
Cgt. Troccoli Teresa a Bari
11 21/12/1961 (n.2302 P.II S.A.)
residente dalla nascita
5 Via S. Leucio 37 SP. 932

Mg. TROCCOLI Teresa 1938
di Brindisi e Troccoli Teresa

n.a Bari 1/10/1938 (n.1455 P.II)
Cgt. Gianfrate Benito a Bari
Fg. GIANFRATE Sofia 1962
di Brindisi e Troccoli Teresa

n.a Brindisi 29/1/1962 (n.188 P.I S.A.)
nubile

Fg. GIANFRATE Patrizia 1963
di Brindisi e Troccoli Teresa

n.a Brindisi 12/1/1963 (n.100 P.I S.A.)
nubile

Fg. GIANFRATE Sergio 1964
di Brindisi e Troccoli Teresa

n.a Brindisi 22/9/1964 (n.1610 P.I S.A.)
celibe

Fg. GIANFRATE Antonella 1972
di Brindisi e Troccoli Teresa

n. a Brindisi 13/6/1972 (n.971 P.I S.A.)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

8 NOV. 76 07201

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Di Bono 11210



MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° 484545 Riscosse £ 1800

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto Giuseppe Giarzarella nato a Reggio Calabria il 26/11/25 con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. Gianfranco Benito nato a Brindisi il 8/9/37 iscritto nell' Anagrafe del Comune di Brindisi (Prov. Brindisi) e domiciliato nel Comune di Brindisi (Prov. Brindisi) Via Plaza n° 37 ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della legge ai sensi, per gli effetti e con la responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19.....alcun reddito assoggettabile all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 1975 i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			1560 13
Redditi :			36
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite)	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£ 1.560.000		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£ 1.560.000		
che al netto degli oneri deducibili di	£ 180.000		
Si riduce a	£ 1.380.000		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di

il(ricevuta n°)

✱ non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod.101,
ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....

.....(ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19..... i seguenti redditi esenti dalla im=
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

Giuseppe Sant...



IL FUNZIONARIO

[Signature]

Ai sensi del citato articolo 88/Bis..... comma, l' ammontare di
£ previsto dalla legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
podì rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiarie, di ric=
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul red=
dito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso

Brindisi, li 12/11/76

[Signature]

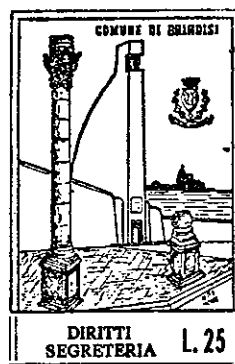


IL FUNZIONARIO DELEGATO
(nome cognome, qualifica)

[Signature]



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 96 addì 12 del mese
di NOVEMBRE in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me DR Angelo
BONTEMPO CAPO SEZIONE (1) Segretario Generale del Comune
è comparso 1 Sig. GIANFRATE Benito
nato a BRINDISI il 8-9-1937
dalla cui identità personale sono certo.

il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in
caso di mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

il reddito annuo del 1975 è stato di L. 1.560.000
36

Si rilascia in carta libera per uso ALLO 6610

L DICHIARANTE

Gianfrate Benito

TIMBRO



IL CAPO SEZIONE
Ufficiale Stato Civ. Anagrafe delegato
(Dott. Angelo Bontempo)

Angelo Bontempo

(1) Segretario Comunale o funzionario competente a ricevere la documentazione.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

BRINDISI

Vista la legge 25-7-1956, n. 860 sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane

Visto il D. P. 23-10-1956, n. 1202

Visto l'albo delle Imprese Artigiane della Provincia di Brindisi

SI CERTIFICA

GIANFRATE BENITO

che la Ditta individuale

con sede in **BRINDISI** esercente l'attività artigiana

di **TAPPEZZIERE=====**

risulta iscritta al N. **13290** dell'Albo delle Imprese Artigiane della
Provincia di Brindisi, istituito a norma dell'art. 9 della legge 25-7-'56, n. 860.

Il presente certificato si rilascia a richiesta della Ditta interessata per
gli usi consentiti dalla legge.

Brindisi, li **8.11.76**

IL SEGRETARIO GENERALE



Brindisi, 29.11.1976

Ill.mo sig. Sindaco

Brindisi

Egr. sig. Gianfrate Benito
Via S. Leucio, 37-39
72100 - BRINDISI -

Con riferimento alla nota a firma del sig. Sindaco, n. 55822 del 19.11.1976, Ufficio Tecnico, avente ad oggetto "inconveniente fabbricato via S. Leucio 37-39", la sottoscritta Distanté Antonia, residente in Brindisi, alla via Manzoni n.23, prescindendo dalla effettiva entità di quanto lamentato dal sig. Gianfrate, nell'invitare il sig. Gianfrate e la sua famiglia, ove davvero sussista pericolo immediato, allo immediato sgombero e liberazione dell'immobile condotte di via S. Leucio 37-39 da persone e cose, così esimendosi da ogni propria responsabilità, pone in evidenza: a) o l'immobile medesimo è da considerarsi virtualmente "distrutto", ed allora la locazione non può proseguire e cessa automaticamente per mancanza dell'oggetto; b) o l'immobile necessita di opere e lavori che, per legge, dato il blocco operante e ad evitare l'eccessiva onerosità per il locatore, vanno a carico del conduttore, restando fermo che quest'ultimo può riversarsi nella misura massima del 20% del canone.

La sottoscritta precisa inoltre che l'immobile è stato locato per abitazione e che ogni uso diverso da quello pattuito è causa di risoluzione del contratto; sicchè pure su questo punto, si riserva ogni diritto ed azione.

Distinti saluti.

Distanté Antonia
Via Manzoni, 23
Brindisi

Distanté Antonietta



CITTA' DI BRINDISI

li, 4 Dicembre 1976

Prot. N. 55822

Risposta a nota del

Ufficio TECNICO

Allegati N.

OGGETTO: Inconvenienti fabbricato di Via S. Leucio 37-39. -

V.P. ED. BRINDISI

RACCOMANDA TA

Alla Sig.ra DISTANTE Antonia
Via Manzoni n. 23

BRINDISI

e, p.c. Al Sig. GIANFRATE Benito
Via S. Leucio 37 + 39

BRINDISI

Con riferimento alla lettera raccomandata della S.V. del 29/11/1976 diretta allo scrivente ed al Sig. Gianfrate Benito, si ribadisce che la S.V. dovrà sin da ora, ove in effetti esista uno stato di pericolo per il conduttore dell'alloggio - cosa questa che dovrà fare accertare da un proprio tecnico mediante verifiche statiche delle tettoie e delle murature - provvedere con ogni urgenza al compimento di tutte le opere opportune sia di consolidamento statico che manutentive per evitare eventuali danni.

Si fa presente che questo Comune non può intervenire in situazioni di carattere privato, salvo che non si delinei un pericolo per la pubblica incolumità nel qual caso questa Amministrazione, con ordinanza ad esecuzione immediata, Vi intimerà di eliminare lo stato di pericolo, ovvero, in caso di assoluta urgenza, provvederà direttamente alla detta eliminazione addebitandoVi le spese relative.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE all'URBANISTICA
(Dr. Luigi CAPONE)

3 ZC/dl.

508
7159



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. GIANFRATE Benito in data 15
Novembre 1976;

A SEGUITO di sopralluogo effettuato dal personale di que
sto ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione sita in Brindisi alla Via S. Leucio n. 37-
39 é composta da corridoio scoperto, vano adibito ad in-
gresso e letto, vano adibito a laboratorio artigianale,
cucina e gabinetto.

Sulle pareti si notano macchie di umidità dovute ad igroscopicità
ineliminabili con normali interventi manutentivi.

Dalle coperture a tettoia penetra negli ambienti la pioggia.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dell'interessato
per assegnazione alloggio.

Brindisi, lì 19 Novembre 1976

p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Dr. Luigi CAPONE)



M
A

ZC/dl.



CITTA' DI BRINDISI

li, 19 Novembre 1976

55822

Prot. N.

Risposta a nota del

Ufficio TECNICO

Allegati N.

OGGETTO: Inconveniente fabbricato Via S. Leucio 37-39.

UFFICIO COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA

Alla Sig.ra DISTANTE Antonia
Via A. Manzoni 23

BRINDISI

Al Sig. GIANFRATE Benito
Via S. Leucio 37 - 39

BRINDISI

Su richiesta verbale del Sig. Gianfrate Benito, causa l'eccezionale nubifragio abbattutosi a Brindisi ieri e oggi, il personale tecnico comunale ha eseguito in data odierna sopralluogo alla abitazione occupata dallo stesso e famiglia, di Vs. proprietà sita alla Via S. Leucio 37 - 39.

E' stato constatato che l'alloggio, a piano terreno, costituito da ingresso-letto, laboratorio, coperti a tettoia e cucina e w.c. coperti con solai in conglomerato cementizio e mattoni, presentano dette coperture sconnesse attraverso le quali penetra ^{la pioggia} negli ambienti e lungo i muri i quali si sono impregnati di umidità.

E' stata visionata la tettoia del vano laboratorio, in quanto quella dell'ingresso-letto è plafonata con masonite ed è stato accertato che la stessa si presenta in parte marcita per cui si presume che anche l'altra tettoia si trova nella stessa situazione.

Anche i solai della cucina e del w.c. presentano le armature di ferro ossidati con conseguente distacco di pezzi di mattoni.

Pertanto si diffida la Sig.ra Distan te Antonia, in qualità di proprietaria perché provveda e faccia eseguire con urgenza al fabbricato, tutte le verifiche statiche delle coperture e le necessarie opere di consolidamento statico e manutentive atte a prevenire eventuali pregiudizi per l'incolumità degli occupanti l'alloggio, rammentando alla stessa che la tutela degli inquilini è a suo totale carico secondo le norme vigenti del Codice Civile.

IL SINDACO
(Dr. Francesco ARNA)

ZC/dl.

BANDO DI C.

DOMANDA N. 1267

Militato il
5-12-77



tonomo

per le Case Popolari

Via Casimiro, 27

BRINDISI

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto GIANFRATE Brindisi
nato a Brindisi il 8-9-1937 residente in Brindisi
alla via S. Lucio N. 37, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 6 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa artigiano tappezziere
presso 767

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

1 e 2

3 e 4

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio sovraffollato: n. persone <u>6</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>6</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>15000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>26000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Giuseppe Serrit
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4	H	H	H
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	H	H	H
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	H	H	H
6 - » da 3 a 5	C	//	3
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE		12	15

Con modificato
a seguito di
ricorso ed
accertamenti

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S.Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

L'ASSEGNATARIO

Giuseppe D. Sant